



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 134 del 12 NOV. 2013 del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Provinciale ex art. 48 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267

**Oggetto: Regolamento per il controllo analogo delle società controllate e/o partecipate: Approvazione**

L'anno duemilatredici il giorno 12 del mese di Novembre, alle ore 13,30 presso la Rocca dei Rettori il commissario straordinario prof. Aniello Cimitile, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 18.04.2013, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Bianchino

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Visto** l'art. 113 bis comma 1 lett. c) del T.U. del 267/2000 per l'affidamento diretto dei servizi pubblici locali a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

**Visto** l'art. 13 del D.L. 223/2006 " *Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza* " convertito in legge n. 248 del 4 agosto 2006;

**Visto** l'art. 23 bis del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, in materia affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

**Visto** il D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" ed in particolare gli obblighi previsti dall'art. 4 "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche" in capo alle Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001;

**Rilevata** la cogente necessità, anche alla luce delle diverse e recenti pronunce delle varie sezioni regionali della Corte dei Conti, di dotare la Provincia di Benevento di uno strumento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate e/o controllate;

**Vista** la proposta di regolamento predisposta dal Settore Avvocatura – Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro che disciplina l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle società controllate e/o partecipate dalla Provincia di Benevento;

**Ritenuto** doversi procedere all'approvazione del "Regolamento per il controllo analogo delle società controllate o partecipate" che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO ANALOGO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE O PARTECIPATE

### **Premessa**

L'adozione del presente regolamento si propone di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più importanti delle società partecipate attraverso un controllo effettivo e reale mediante l'esercizio di poteri propulsivi, di monitoraggio continuo, poteri inibitori e di intervento correttivo al fine di garantire attraverso una gestione efficiente, efficace ed economica la coincidenza degli interessi delle società partecipate con quelli dell'amministrazione provinciale. Il controllo è, oltremodo, diretto a verificare il rispetto dei limiti imposti dall'art.4 D.L. 95/2012 e dei conseguenti obblighi e divieti in capo all'amministrazione in caso di inosservanza degli stessi.

### **Presupposti normativi**

Il presente regolamento per il controllo analogo del socio sulle società in house ed a partecipazione maggioritaria viene redatto in applicazione della normativa comunitaria in materia di "in house providing" e della recente normativa nazionale dettata dal D.L. 95/2012 e dal D.L. 174/2012 nonché della normativa interna quale l'art.6 del regolamento dei controlli interni "Controllo sulle società partecipate" e l'art.21 lett. e) del regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici per disciplinare, in modo totalitario e concreto, l'esercizio del controllo medesimo individuando i soggetti coinvolti, le modalità, la tempistica e le azioni correttive.

Rimangono salve tutte le forme di controllo già previste dalla normativa civilistica in materia, nonché quelle previste nello statuto delle società in house o di quelle a partecipazione maggioritaria, oltre a tutte le forme di monitoraggio previste nei contratti di servizio e nelle carte di servizio.

Restano, in ogni caso, fermi i principi generali, in materia di amministrazione e controllo, che governano il funzionamento delle società, quali i controlli del collegio dei revisori contabili, nonché i controlli che la Provincia è tenuta ad effettuare in applicazione della Legge 190/2012 art.1 "

